



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 37 del 21.12.2023

**Oggetto : Atto di indirizzo relativo alla sentenza TAR Campania (sezione Quinta)
n.7189/2023**

L' anno **2023** il giorno **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **13:00** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	x	
CARANDENTE	Luigi	Vice Sindaco	x	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore	x	
CARANDENTE	Carmine	Assessore		x
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	x	
RUSSO	Concetta	Assessore	x	
VARRIALE	Paolo	Assessore	x	

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Atto di indirizzo relativo alla sentenza TAR Campania (sezione Quinta) n.7189/2023

IL SINDACO

Premesso che:

- con Sentenza n.7189/2022 il TAR CAMPANIA (sez. V), _ chiamato ad esprimersi sulla legittimità dell'occupazione da parte del Comune di Marano di Napoli dei fondi in sua proprietà, acquisiti a seguito dello scioglimento dell'ex I.P.A.B. denominato "Istituti di Istruzione e Assistenza Femminile in Napoli", insistenti sull'area compresa tra Via G. Falcone, Y. Arafat e via M. Musella (P.lle nn. 625 e 626) in Marano di Napoli, acquisiti dal Comune di Marano senza procedere allo svolgimento delle necessarie misure espropriative nei confronti del proprietario, e sui quali fondi ha proceduto alla realizzazione di strade, edifici scolastici oltre ad un complesso sportivo, _ ha dichiarato l'illegittimità della occupazione dei fondi predetti e condannato il Comune di Marano di Napoli alla loro restituzione, previa riduzione in pristino, nonché ad un risarcimento del danno da occupazione illegittima in favore del Comune di Napoli, da quantificarsi ai sensi dell'art. 34 co. 4 c.p.a., secondo i criteri meglio specificati nella motivazione, salva l'adozione da parte dell'Amministrazione soccombente del provvedimento di cui all'art. 42 bis T. U. Espropri;
- che con la medesima sentenza ha condannato inoltre il comune di Marano di Napoli alle spese processuali al Comune di Napoli pari ad €3.000,00 oltre accessori di legge e al rimborso del contributo unificato versato;
- il TAR CAMPANIA, con sentenza n. 4941/2023 (sez. V), adito per l'ottemperanza della Sentenza TAR CAMPANIA n. 7189/2022, ha accolto il ricorso, disponendo la nomina in caso di ulteriore inadempimento di un Commissario ad acta per dare esecuzione alla predetta Sentenza ed ha condannato il Comune di Marano di Napoli per ulteriori spese di giudizio per € 1.500,00 oltre accessori di legge e al rimborso del contributo unificato versato;

Vista la nota dell'OSL prot.n.45178 del 15/12/2023 con la quale si rappresenta che, operata la scelta discrezionale da parte del comune in ordine alla restituzione del bene o alla sua acquisizione al patrimonio e quantificata formalmente l'entità delle obbligazioni dell'ente, si potrà procedere alla ammissione alla massa passiva previa acquisizione al patrimonio dei beni ex art.42 bis TU espropri, alla determina dirigenziale relativa la calcolo delle indennità risarcitorie alla redazione di scheda tecnica ex art.254 d.lgs.n.267/2000 da parte del Responsabile del settore ;

Tanto ciò premesso e considerato che la restituzione dei fondi indicati in premessa al Comune di Napoli, previa riduzione in pristino, nonché al risarcimento del danno da occupazione illegittima, comporterebbe l'abbattimento di importanti opere pubbliche, quali strade, tre edifici scolastici ed un

complesso sportivo, destinati a soddisfare attualmente finalità e interessi pubblici per la comunità amministrata;

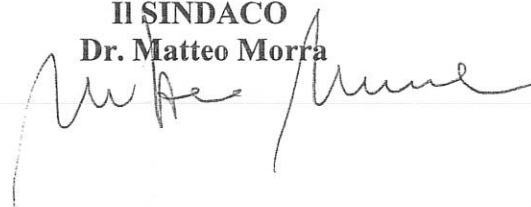
Dato atto che, nella predetta sentenza n.7189/2022 viene precisato che *“Resta salva la possibilità per il Comune di Marano di Napoli di attivarsi per il legittimo acquisto dell’area, previo svolgimento di una valutazione comparativa degli interessi in gioco alla stregua delle coordinate cui è pervenuta autorevole giurisprudenza (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n.71 del 2015, Sezioni Unite della Corte di Cassazione, n.735 del 19 gennaio 2015 e n.22096 del 29 ottobre 2015, Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n.2 del 9 febbraio 2016), condivisa dal Collegio. In particolare, in linea con il carattere eccezionale ed autonomo del procedimento in questione, del tutto sui generis rispetto agli ordinari strumenti ablatori, si è sottolineato che lo stesso deve essere sorretto da imperiose esigenze pubbliche e cioè deve emergere necessariamente da un percorso motivazionale _ rafforzato, stringente e assistito da garanzie partecipative rigorose _ basato sull’emersione di ragioni attuali ed eccezionali che dimostrino in modo chiaro che l’apprensione coattiva si pone come extrema ratio, perché non sono praticabili soluzioni alternative e che tale assenza di alternative non può mai consistere nella generica <<...eccessiva difficoltà ed onerosità dell’alternativa a disposizione dell’amministrazione...>> (cfr. TAR Campania Napoli sez V, 9 febbraio 2021, n.841*

Ritenuto pertanto di dover fornire indirizzo al Responsabile del settore LL.PP.

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. di dare mandato al Responsabile del settore Lavori Pubblici di avviare con ogni urgenza il procedimento di cui all’art.42-bis del DPR 327/2001 relativamente a statuito nella sentenza Tar Campania n.7189/2022 predisponendo tutti gli atti necessari e conseguenti;
3. dare atto che il presente atto, essendo atto di indirizzo, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile e non comporta impegno di spesa.

IL SINDACO
Dr. Matteo Morra



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: Atto di indirizzo relativo alla sentenza TAR Campania (sezione Quinta) n. 7189/2023.

Ritenuta l'allegata proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

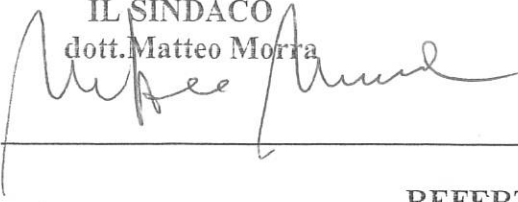
Per le premesse di cui in narrativa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: Atto di indirizzo relativo alla sentenza TAR Campania (Sezione Quinta) n. 7189/2023

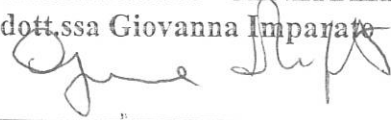
Di dichiarare la presente deliberazione con votazione palese ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del TUEL .

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO
dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

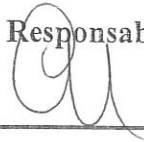
La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 24/12/2023

Marano di Napoli, li

21/11/2023



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente
deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00,
dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs.
267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile